



MANUALE AZIENDALE

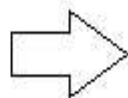
EMERGENZA IN OSPEDALE: COSA FARE

Manuale 01

Rev. 2 del 19_06_12

Pag. 1 / 12

EMERGENZA in Ospedale: Che fare?





MANUALE AZIENDALE

EMERGENZA IN OSPEDALE: COSA FARE

Manuale 01

Rev. 2 del 19_06_12

Pag. 2 / 12

MANUALE OPERATIVO

INDICE

INDICE	2
1. INTRODUZIONE	3
2. L'EMERGENZA	3
2.1 DEFINIZIONE	3
2.2 INCENDIO	3
2.3 COSA FARE: ALLUVIONI, ALLAGAMENTI E TERREMOTI	9
3. LA SEGNALETICA	10
ALLEGATO 1 MODULO CONSEGNA NUOVI ASSUNTI/INSERITI	<u>122</u>

File:Manuale 01 emergenza in ospedale cosa fare vs A	Redazione	Dott.ssa Chiara Giuliari
Data applicazione	Verifica	Dott. Claudio Soave Dott.ssa Fabiola Fabris
Copia	Non CONTROLLATA	Approvazione Dott. Pier Paolo Benetollo



MANUALE AZIENDALE

EMERGENZA IN OSPEDALE: COSA FARE

Manuale 01

Rev. 2 del 19_06_12

Pag. 3 / 12

1. INTRODUZIONE

Il presente manuale ha lo scopo di definire le azioni da seguire in caso di emergenza (incendio, terremoto, alluvione) all'interno dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona e in presenza di altre calamità o eventi pericolosi.

Tutto il personale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e' tenuto a conoscere ed attuare le azioni previste in caso di incendio o di altre calamità.

2. L'EMERGENZA

2.1 DEFINIZIONE

L'emergenza e' una situazione che ci appare come inconsueta, incontrollabile, pericolosa. Può verificarsi in qualsiasi momento e può dipendere da:

- eventi interni: incendio, esplosione, perdite di gas, allagamenti, mancanza di energia elettrica
- eventi esterni: caduta fulmini, terremoto, alluvioni, aggressione al personale, minaccia terroristica

2.2 INCENDIO

L'evento pericoloso più frequente e' l'incendio, che può essere anche causa o conseguenza di altri eventi.

La persona che scopre la presenza di un incendio all'interno dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona sa che da quel momento ha il compito di collaborare alle attività previste al fine di:

- Evacuare le persone dalla zona di potenziale pericolo
- Spegnere il principio d'incendio, se possibile
- Impedire la diffusione dei fumi negli ambienti circostanti
- Impedire/contenere la diffusione dell'incendio

In caso di incendio, prima di ogni altra iniziativa, e' necessario ricordare di mantenere la calma e di dare l'allarme.

E' necessario quindi procedere con questo ordine:



MANUALE AZIENDALE


EMERGENZA IN OSPEDALE: COSA FARE

Manuale

Rev. 2 del 19_06_12

Pag. 4 / 12

1. Anche se si pensa di farcela da soli:

	<p>chiamare immediatamente il</p> <p>045812 1199</p> <p>(numero telefonico del centro gestione emergenze)</p>
---	---

SE chiedi aiuto, ricordati di fornire sempre queste semplici informazioni:

SONO:(NOME E COGNOME)

TELEFONO DA:.....(INDICARE DA QUALE REPARTO SI CHIAMA E IN QUALE AREA SI TROVA IL REPARTO e IL PRESIDIO OSPEDALIERO);

SI E' VERIFICATO:.....(DESCRIVERE SINTETICAMENTE LA SITUAZIONE)

SONO COINVOLTE:.....(INDICARE IL NUMERO APPROSSIMATIVO, DI PERSONE COINVOLTE E SE SONO PRESENTI PERSONE AUTOSUFFICIENTI E/O DISABILI);

LA ZONA E' RAGGIUNGIBILE.....(INDICARE EVENTUALI DIFFICOLTA' DI ACCESSO O PERCORSO PIU' BREVE)

- 2. Non farsi prendere dal panico, ricordando che non si deve agire d'istinto, ma secondo la procedura descritta nel seguente opuscolo.**
- 3. Avvisare immediatamente i colleghi ed evacuare le persone in difficoltà e i portatori di handicap dalla zona di potenziale pericolo.**
- 4. Se il principio di incendio e' modesto, valutare se si e' in grado di spegnere il fuoco e se ciò non mette in pericolo la propria incolumità, procedere quindi allo spegnimento:**



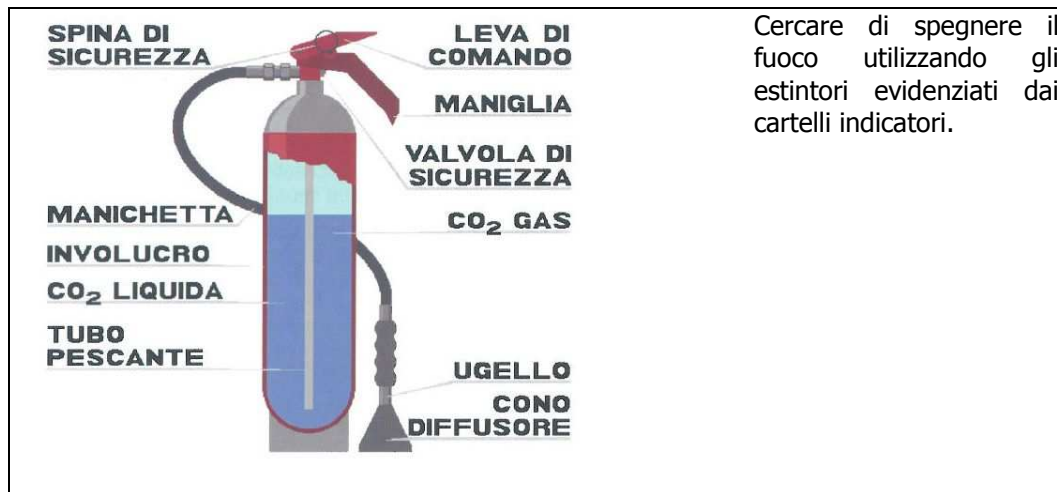
MANUALE AZIENDALE

Manuale 01

EMERGENZA IN OSPEDALE: COSA FARE

Rev. 2 del 19_06_12

Pag. 5 / 12



USO DELL'ESTINTORE

1. Prendere l'estintore impugnando la maniglia di presa e avvicinarsi al fuoco (mantenere una via di fuga alle spalle, in presenza di vento avvicinarsi sempre con il vento alle spalle)
2. Togliere la spina di sicurezza
3. Impugnare con la mano sinistra la maniglia di presa, con la destra l'erogatore (impugnatura del cono diffusore)
4. Azionare la leva di comando
5. Dirigere il getto alla base delle fiamme e in direzione quasi orizzontale con un movimento alternato da sinistra a destra








MANUALE AZIENDALE

Manuale 01

Rev. 2 del 19_06_12

Pag. 6 / 12

EMERGENZA IN OSPEDALE: COSA FARE

 A materiali solidi	 B liquidi infiammabili o solidi che possono liquefare	 C gas infiammabili	Gli estinguenti di norma disponibili contengono polvere o anidride carbonica e sono adeguati alle tre classi di fuoco illustrate

5. Se possibile mantenere chiusa le porte, non a chiave, per evitare che i fumi invadano il corridoio e le scale
6. Evitare in ogni modo che il fuoco, nel suo propagarsi, si intrometta tra voi e la via di fuga
7. Non permettere che nessuno perda tempo a raccogliere le cose personali
8. Se l'incendio e' di vaste proporzioni e coinvolge più stanze o l'intero reparto: evacuare le persone dalla zona di potenziale pericolo, indirizzando le persone autosufficienti e i soggetti non autosufficienti verso le uscite di emergenza o in un luogo sicuro, come indicato nella planimetria in reparto
9. Se non mette a rischio l'incolumità del soccorritore, portare in luogo sicuro le cartelle cliniche dei soggetti;

DURANTE LA FUGA DALL'INCENDIO e' indispensabile ricordarsi e ricordare agli altri di:

- NON USARE GLI ASCENSORI, ma correre alle scale di emergenza più vicine
- Lungo il percorso e' necessario CHIUDERE TUTTE LE PORTE se non ancora sganciate dall'elettrocalamite, mai a chiave
- In presenza di fumo, tenere la testa il più possibile vicina al pavimento. Per respirare meglio e' consigliabile l'uso di un fazzoletto bagnato davanti a naso e bocca. Tenersi lungo le pareti.

Si ricorda che il pericolo maggiore derivante da un incendio e' costituito dai **fumi tossici** che si sviluppano con estrema rapidità, invadono i locali di lavoro, i corridoi e le scale impedendo la visibilità delle vie di fuga. Tutte le persone che hanno perso la vita a causa di un incendio sono morte intossicate dai fumi.



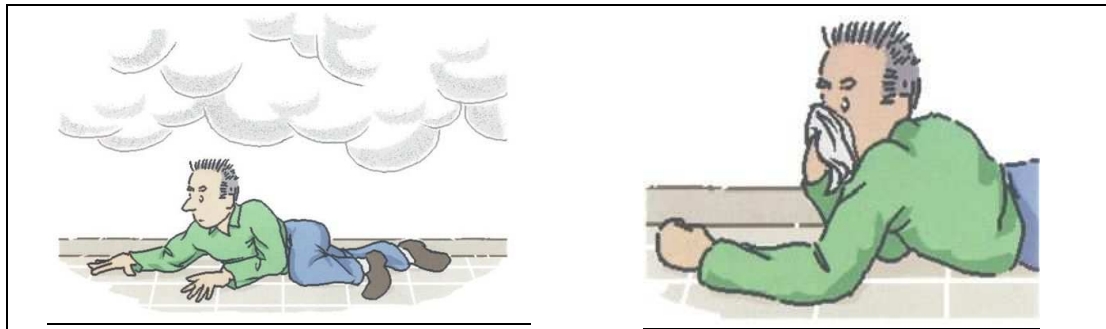
MANUALE AZIENDALE

Manuale 01

Rev. 2 del 19_06_12

Pag. 7 / 12

EMERGENZA IN OSPEDALE: COSA FARE



Se la fuga e' tra una folla e' indispensabile mantenersi calmi e FERMARSI UN ATTIMO A RIFLETTERE per trovare la parte più libera del locale e un'eventuale uscita con minore ressa.

	Per evitare di essere schiacciati e' necessario procedere con i gomiti in avanti, come nella figura.
	Se la folla ci fa cadere, bisogna cercare di raggomitolarsi contro un muro, con la faccia alla parete e le mani incrociate dietro la nuca, per non esporre parti vitali a colpi o lesioni.

SE UNA PERSONA SI TROVA INTRAPPOLATA IN UNA STANZA CHIUSA e cerca di mettersi in salvo:

	<p>E' necessario provare ad aprire la porta, che però potrebbe essere ROVENTE.</p> <p><u>BISOGNA toccare la maniglia SOLO con il dorso della mano, per evitare che tutto l'interno della mano si ustioni.</u></p> <p>Se la maniglia e' rovente, LA PORTA DEVE RESTARE CHIUSA.</p> <p>Se la maniglia non e' rovente, aprire SOLO UNO SPIRAGLIO e valutare la situazione.</p>
---	--



MANUALE AZIENDALE

EMERGENZA IN OSPEDALE: COSA FARE

Manuale

Rev. 2 del 19_06_12

Pag. 8 / 12

SE CI SI TROVA INTRAPPOLATI IN UNA STANZA :



10. Contenere l'incendio:

Se non si riesce a spegnere l'incendio e' necessario cercare di contenerlo attraverso le seguenti azioni:

- Impedire la diffusione dei fumi: uscire chiudendo bene, non a chiave, le porte verso le scale e verso i locali per mantenere isolata la zona con l'incendio
- Impedire la diffusione delle fiamme: spostare dai locali circostanti l'incendio le eventuali sostanze combustibili non ancora raggiunte dal fuoco (apparecchiature, lenzuola, coperte, materassi, abiti, ecc.); in particolare, spostare tutte le bombole e le sostanze infiammabili

11. Si ricorda la necessità di rassicurare le persone coinvolte

12. Dirigersi verso lo "spazio calmo"¹ (compartimentato da porte REI) con le persone non autosufficienti oppure, per le persone deambulanti, verso il luogo sicuro all'esterno della struttura, attraverso i percorsi di esodo e le uscite di emergenza individuati nella planimetria di piano. Nel punto di raccolta, il coordinatore o un addetto da lui incaricato, farà l'appello dei presenti.

¹ Spazio calmo: luogo sicuro statico contiguo e comunicante con una via di esodo verticale od in essa inserito; tale spazio non deve costituire intralcio alla fruibilità delle vie di esodo e deve avere caratteristiche tali da garantire la permanenza di persone con ridotte o impedito capacità motorie in attesa di soccorsi



MANUALE AZIENDALE

EMERGENZA IN OSPEDALE: COSA FARE

Manuale

Rev. 2 del 19_06_12

Pag. 9 / 12

2.3 COSA FARE: ALLUVIONI, ALLAGAMENTI E TERREMOTI

In caso di alluvione, avisare tempestivamente il centro gestione emergenze (**1199**) che allerverà il tecnico competente per verificare la possibilità di togliere la tensione.

In caso di rottura di condotte idriche, quantità anche rilevanti di acqua possono riversarsi nei locali di lavoro provocando, oltre ai danni materiali, anche rischi per le persone. Se ti accorgi che una perdita d'acqua non è controllabile:

- **Chiamare la Control Room (1199)**: dopo si potranno mettere in atto i primi interventi
- **Non avvicinarsi** alle apparecchiature in tensione quando c'è acqua sul pavimento
- **Cercare di non correre**: i pavimenti bagnati possono essere scivolosi
- **Avvisa gli occupanti del piano sottostante**



In caso di terremoto:

Il terremoto è un fenomeno naturale non prevedibile; dura molto poco, quasi sempre le scosse non durano più di un minuto.

In questi brevi momenti è importante non lasciarsi prendere dal panico e riflettere su cosa si sta facendo:

- **Resistere all'impulso di fuggire all'esterno**: la maggior parte dei feriti in scosse non disastrose viene colpito da oggetti che cadono dall'alto, cade dalle scale o inciampa nella fuga; prima di muoversi bisogna aspettare che la scossa sia finita e cercare un riparo all'interno della stanza, cercando di addossarsi vicino alle pareti perimetrali;
- **Puoi rifugiarti**: sotto tavoli o scrivanie (qualora presente e ritenuto abbastanza solidi), lontano da armadi o scaffali, finestre, specchi e lampadari; il centro delle stanze è il posto più pericoloso, in cui è più probabile che cadano oggetti o si distacchi l'intonaco dai soffitti
- **attendere le indicazioni impartite dall'Unità di Crisi** ed eventualmente, su indicazione della stessa, **Uscire a scossa finita** e una volta fuori dallo stabile, allontanarsi da questo e da altri vicini e portarsi in ampi piazzali (Punti di Raccolta), lontano da alberi ad alto fusto e linee elettriche;
- **Occorre mantenere la calma**, una fuga disordinata può intasare le vie di fuga e la calca può provocare più feriti che non la scossa sismica;
- **Non impegnare le linee telefoniche**: le comunicazioni sono vitali in qualunque emergenza, resistere alla tentazione di chiamare casa o i conoscenti, nelle prime ore le linee devono essere riservate alle chiamate di soccorso.





MANUALE AZIENDALE

EMERGENZA IN OSPEDALE: COSA FARE

Manuale 01

Rev. 2 del 19_06_12

Pag. 10 / 12

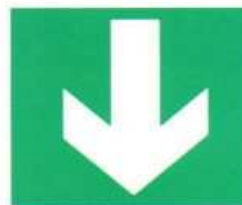
3. LA SEGNALETICA

SEGNALI DI SICUREZZA

di salvataggio



percorso/uscita
di emergenza



direzione da seguire
(segnali aggiuntivi ai pannelli seguenti)



scala di
emergenza



luogo sicuro



MANUALE AZIENDALE

EMERGENZA IN OSPEDALE: COSA FARE

Manuale 01

Rev. 2 del 19_06_12

Pag. 11 / 12

SEGNALI DI SICUREZZA

antincendio



lancia



scala



estintore



telefono per gli
interventi
antincendio



direzione da seguire
(segnali aggiuntivi ai pannelli precedenti)



MANUALE AZIENDALE	Manuale
EMERGENZA IN OSPEDALE: COSA FARE	Rev. 2 del 19_06_12
	Pag. 12 / 12

Allegato 1:

Modulo consegna “Manuale “Emergenza in Ospedale: Che fare” a nuovi assunti /inseriti in UOC /MDA (*)

Verona,

Oggetto: Manuale “Emergenza in Ospedale: Che fare. Modulo consegna a nuovi assunti /INSERITI

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara di aver ricevuto copia dell’elaborato relativo all’oggetto in data _____ e in qualità di _____ presso l’UOC / MDA di _____

In fede,

Firma dell’interessato

Firma e Timbro del
Direttore/ Responsabile/ Coordinatore

(*) DA ARCHIVIARE PRESSO L’UOC/MDA DI APPARTENENZA/RIFERIMENTO DEL NUOVO ASSUNTO / INSERITO